

## Progetti Pilota

### Progetto pilota Slovacco

**Segmento:** Cittadini

**Dominio:** Riuso di dati ambientali

**Leader:** SAZP

*Il progetto pilota slovacco include la proposta, sviluppo e rilascio in produzione di due applicazioni web.*



### Progetto pilota repubblica Ceca

**Segmento:** Impresa e settore pubblico

**Dominio:** Sostenibilità forestale

**Leader:** UHUL FMI

*Il progetto pilota della repubblica ceca e' focalizzato sulla classificazione e gestione sostenibile forestale cosi come l'utilizzazione della rete stradale forestale tramite le basi di dati del Catalogo Nazionale Forestale e dei Piani Regionali.*

### Il progetto pilota Italiano

**Segmento:** Cittadini

**Dominio:** Monitoraggio acquifero

**Leader:** A.R.P.A. Sicilia

*Il progetto pilota italiano, incentrato sulla Sicilia, esplora il ruolo dell'aggregazione di dati da diverse sorgenti per supportare la missione istituzionale dell'ARPA nell'ambito della fornitura di alta qualità di monitoraggio acquifero.*

### Il progetto pilota Irlandese

**Segmento:** Ricerca

**Dominio:** Impresa e ricerca ambientale

**Leader:** MAC

*Il pilota irlandese si occupa di utilizzare SmartOpenData per dare dati aperti e dati che siano compatibili con fonti di dati INSPIRE. L'obiettivo è fornire questi dati a ricercatori in ambito ambientale con particolare focus sulla biodiversità, habitat e utilizzo di feedback da parte dei cittadini.*



### Il progetto pilota Spagnolo-Portoghese

**Segmento:** Settore pubblico

**Dominio:** Gestione agroforestale

**Leader:** TRAGSA

*Il pilota portoghese spagnolo è incentrato sulla costruzione di un prototipo di applicazione web per la collaborazione sui dati geospaziali al fine di promuovere sviluppo agro forestale sostenibile.*



## Partners



Il progetto SmartOpenData e' sviluppato come attività sotto il codice ENV.2013.6.5-3: Sfruttamento della strategia Europea di Open Data per mobilitare l'uso di dati ambientali.

## Informazioni Aggiuntive

<http://www.smartopendata.eu/>

## Contatti



FP7-Seventh Framework Programme

## SmartOpenData

**Dati aperti ed interconnessi (Linked Open Data) per la protezione ambientale nelle Smart Regions**





## Introduzione

SmartOpenData punta a creare una infrastruttura per dati interconnessi ed aperti (Linked Open Data) che include software strumenti e data. Questi sono alimentati da risorse dati gratuite e pubbliche, fonti esistenti di dati sulla biodiversità, per la protezione ambientale e la ricerca in aree Europee rurali e protette così come in Parchi Nazionali.

Questo creerà opportunità per PMI di generare prodotti innovative e servizi che possono produrre nuovo business nel campo ambientale, dei processi decisionali e policy a livello regionale.

Il valore dei dati sarà ampiamente aumentato migliorando l'accessibilità attraverso un linguaggio di accesso dati comune per dataset collegati. Oltre all'armonizzazione delle strutture dati e dei linguaggi di accesso si supererà la natura monolingue tipica di questi dataset, rendendoli accessibili in linguaggi diversi.



## Motivation

I Linked open Data stanno diventando una modalità per ottenere visibilità mai prima possibile per I dati ambientali che permetterà la generazione di nuove forme di business così come avanzamenti significativi nella ricerca in cambio ambientale

Nonostante questo, per far diventare realtà quello che è per ora un obiettivo strategico, sono necessari avanzamenti nella pubblicazione dei dati ambientali già esistenti, la maggior parte dei quali posseduti da entità pubbliche.

Il progetto è focalizzato su come i Linked Open Data possono essere in generale applicati a dati di natura geospaziale e nello specifico a portali di dati pubblici, GEOSS Data-CORE, GMES, INSPIRE e siti a contributo aperto (OpenStreetMap, GEPWIKI, etc.), e come questo può impattare sul progresso economico e di sostenibilità nell'ambito della ricerca sull'ambiente e la protezione della Biodiversità.

Molte sono le fonti di informazioni che coprono zone costiere, aree agricoltura, forestali ed altra, principalmente concentrate nel network Natura 2000. Queste aree sono importanti perché le attività di protezione ambientale, agricoltura e foresteria siano bilanciate con le necessità delle Habitats Directive e del European Charter for Sustainable Tourism in Protected Areas.



## Obiettivi

La visione del progetto SmartOpenData e' che I dati ambientali e geospaziali di zone rurali e protette siano più facilmente disponibili, riutilizzabili, e meglio connessi anche con dati senza riferimenti diretti geospaziali, così che fonti di dati distribuite siano facilmente ricombinabili.

SmartOpenData utilizzerà le opportunità dei Linked Open Data per supportare l'innovazione nelle economie rurali e migliorare l'efficienza nella gestione di queste. Il progetto utilizzerà diversi programmi pilota in varie regioni Europee.

Un altro obiettivo di SmartOpenData e' di rendere meglio disponibili a cittadini ma soprattutto a PMI infrastrutture basate sugli standard INSPIRE/GMES/GEOSS, oggetto di considerevoli investimenti a livello europeo al momento sottoutilizzati, spesso a favore di soluzioni meno ricche di informazioni come Google Maps.

Infatti, un obiettivo parallelo è quello di rendere I dati geospaziali europei facilmente utilizzabili non soltanto da esperti di GIS ma anche da PMI.

SmartOpenData utilizzerà quando possibile dati e servizi dall'EC Open Data Portal, in più, qualsiasi applicazione costruita su questi dati sarà registrata su questo portale. Iniziative simili e parallele verranno promosse a livello nazionale dai partners del progetto.



## Linked Open Data



Quale è il significato di usare "Linked Data" per informazioni di tipo geospaziale? Nel contesto di SmartOpenData significa identificare le possibilità di connessioni semantiche tra INSPIRE/GMES/GEOSS e contenuto che può essere messo in relazione già disponibile come Linked Open Data al fine di generare valore aggiuntivo.

I requisiti del progetto sono all'interno del dominio di ricerca ambientale. Questo sarà ottenuto rendendo I dataset, I servizi e I metadata basati su INSPIRE disponibili come Linked Data. In aggiunta, l'infrastruttura proposta fornirà automaticamente motori di ricerca che collezioneranno dati geospaziali aggiuntivi, (strutture RDF e OGC) sul web.

Il format RDF e' utilizzato nel progetto per descrivere le relazioni tra oggetti (ad esempio l'oggetto A e vicino all'oggetto B, dove A e B possono anche essere stocati in diversi database)

Il punto fondamentale comunque è che attraverso il riutilizzo di identificatori esistenti e disponibili come Linked Open Data, SmartOpenData rende disponibili immediatamente numerose altre fonti di data e queste diventano accessibili in maniera semplificata ed unificata, ad esempio via query SPARQL. Il progetto si estende oltre, e quindi costruisce una infrastruttura di oggetti e relazioni con il valore aggiunto dei suddetti collegamenti tra dati.